



ATTO N. 1438

INTERROGAZIONE

del Consigliere DE VINCENZI

“SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE UMBRIA, L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA, L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE, IL GARANTE REGIONALE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA E L'ASSOCIAZIONE OMPHALOS, PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO OMOFOBICO - INTENDIMENTI DELLA GIUNTA REGIONALE IN ORDINE ALLA MODIFICA DELLO SCHEMA DI ACCORDO MEDESIMO, AL FINE DI ELIMINARE LE CONTRADDIZIONI TRA IL CONTENUTO DELLO STESSO E L'ART. 6 DELLA L.R. 11/04/2017, N. 3”

*Depositato alla Sezione Flussi Documentali, Archivi e Privacy
il 20/11/2017*

Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 20/11/2017



INTR n. 1438

Gruppo Assembleare
Ricci Presidente
Il Consigliere
Sergio De Vincenzi

Regione Umbria-Assemblea Legislativa



AOO Segreteria Generale
prot. n. 0017715 del 20/11/2017
Protocollo in ENTRATA
Fascicolo 1/6/8/709

Perugia, 20 novembre 2017

Al Presidente
dell'Assemblea legislativa

Sede

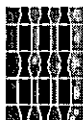
Interrogazione a risposta immediata: "Schema di accordo di collaborazione tra la Regione Umbria, l'Università degli Studi di Perugia, l'Ufficio scolastico regionale per l'Umbria, il Garante dei minori e dell'infanzia e l'Associazione Omphalos – Intendimenti della Giunta regionale in merito alla sua modifica".

Il Consigliere regionale

Vista la legge regionale 11 aprile 2017, n. 3 (Norme contro le discriminazioni e le violenze determinate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1321 del 13 novembre 2017, con la quale è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Umbria, l'Università degli Studi di Perugia, l'Ufficio scolastico regionale per l'Umbria, il Garante dei minori e dell'infanzia e l'Associazione Omphalos per la realizzazione di attività di analisi, studio, ricerca, formazione e sperimentazione finalizzata alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del bullismo omofobico;

Preso atto che nel predetto accordo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della legge regionale sopra indicata, è previsto che l'Associazione Omphalos dovrà "Supportare nella predisposizione delle linee generali e dei contenuti del progetto con la supervisione del Dipartimento FISSUF. Collaborare al coordinamento tra i diversi soggetti. Individuare i volontari. Partecipare alle attività di formazione rivolte al personale scolastico e agli operatori socio-educativi. Collaborare alla stesura e alla diffusione del materiale informativo. Collaborare nei contatti con gli organi di stampa";



Gruppo Assembleare
Ricci Presidente

Il Consigliere
Sergio De Vincenzi

Visto l'articolo 6 della legge regionale n. 3 del 2017 che dispone, tra l'altro, che:

- “1. Le Aziende unità sanitarie locali e i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, con proprio personale, promuovono e assicurano adeguati interventi di informazione, consulenza e sostegno per rimuovere gli ostacoli che impediscono alle persone di accettare ed esprimere il proprio orientamento sessuale o la propria identità di genere.
2. Gli interventi di cui ai comma 1 sono promossi, nel rispetto dell'articolo 30 della Costituzione, in particolare, nei confronti dei genitori per aiutarli ad esercitare il loro ruolo di educatori.
3. Per le finalità di cui ai commi 1 e 2, nonché per promuovere iniziative di elevato rilievo sociale sui temi della discriminazione e per individuare reti di solidarietà, i soggetti di cui al comma 1 attivano forme di collaborazione, rese a titolo gratuito, con le associazioni che operano in materia di contrasto alle discriminazioni e alle violenze determinate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere.”;

Considerato, pertanto, che le attività che dovrà svolgere l'Associazione Omphalos non sembrano rientrare tra quelle previste dall'articolo 6 della legge regionale in argomento e che, parimenti, la Regione non sembrerebbe essere titolata ad attivare direttamente collaborazioni su tali temi con le associazioni che operano in materia di contrasto alle discriminazioni e alle violenze determinate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere;

Tutto ciò premesso e considerato,

INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere se è sua intenzione provvedere alla modifica dello schema di accordo di collaborazione indicato in narrativa al fine di eliminare le contraddizioni tra il contenuto dello stesso e l'articolo 6 della legge regionale 11 aprile 2017, n. 3 (Norme contro le discriminazioni e le violenze determinate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere).

Il Consigliere regionale
Sergio De Vincenzi